



Club Amici del Camper

“I GIRASOLI”

Sede – Via Roma, 131 - Pianiga – Tel. 041 – 469912

Organo Ufficiale Club Amici del Camper “I Girasoli”



NOTIZIARIO MESE DI DICEMBRE 2015

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI

GITA A ROVIGO E FRATTA POLESINE

Alla buona riuscita di questa gita ha contribuito molto “l'estate di San Martino”, quest'anno particolarmente generosa, che ci ha regalato due giornate splendide nella città di Rovigo che prende il nome da Rhodon, cioè delle rose.

Ci siamo ritrovati il venerdì sera nel grande parcheggio del Cimitero, comodo al centro, dove abbiamo avuto la visita di Carabinieri, Polizia e Vigili Urbani che, incuriositi dalla massiccia presenza dei nostri camper, ci assicuravano la loro sorveglianza.

Il sabato mattina abbiamo incontrato le nostre guide, D.ssa Fiorella e D.ssa Maria Grazia, della Coop. CE.DI. in Piazza Matteotti, davanti ai resti medievali del Castello e delle due Torri, fatti costruire dalla famiglia D'Este di Ferrara. Lì ci siamo divisi in due gruppi. Camminando lungo il corso che anticamente era l'alveo dell'Adigetto, siamo arrivati a visitare il Duomo dallo stile barocco, ma con la facciata incompiuta di epoca precedente.

A piazza Vittorio Emanuele abbiamo ammirato dall'esterno Palazzo Roverella, sede di una prestigiosa pinacoteca, con la facciata in cotto, Palazzo del Nodari (notai), la Torre dell'Orologio, l'Accademia dei Concordi, attuale sede del Comune. Al centro della Piazza, la statua di Vittorio Emanuele, più in fondo la Colonna con il Leone di San Marco in omaggio alla Repubblica Serenissima; in fondo, la facciata rotondeggiante del Palazzo della Gran Guardia, avamposto austriaco.

Abbiamo ricevuto anche i saluti del Vicesindaco, attirato dal nostro folto gruppo turistico.

Siamo quindi approdati a Piazza Garibaldi con al centro la relativa statua equestre; abbiamo ammirato il Palazzo della Borsa in cui veniva stabilito il prezzo del grano, l'antico Caffè Borsa, il Teatro Sociale e in fondo l'enorme Chiesa di S. Francesco e Santa Giustina. Per finire, abbiamo raggiunto la “Rotonda” Chiesa così chiamata, per la forma ottagonale (quasi rotonda, appunto) della Beata Vergine del Soccorso, che ci ha sorpresi enormemente per la bellezza e ricchezza degli interni, per le grandi tele fatte dipingere dai Podestà veneziani che si sono succeduti, le statue collocate tra le varie tele e non ultimo, il grande altare ligneo.

La chiesa fu eretta intorno al 1600 per dare degna ospitalità ad un piccolo affresco della Madonna col Bambino, precedentemente dipinto su un semplice capitello ma che si riteneva miracoloso e oggetto di grande devozione da parte della popolazione. Solo la visione di questa Chiesa vale una visita alla città di Rovigo.

SOMMARIO

IN VIAGGIO CON I GIRASOLI	Gita a Rovigo e Fratta Polesine Festa dell'olio a Cazzano di Tramigna	Pag. 1 Pag. 4
PROSSIME INIZIATIVE	Gita a Candelara Pranzo per i saluti di fine anno Gita a Roma Gita a Napoli	Pag. 5 Pag. 6 Pag. 6 Pag. 7
COMUNICAZIONI VARIE		Pag. 8
RINNOVO ISCRIZIONI AL CLUB		Pag. 8
CAMPING KEY EUROPE		Pag. 8
AUGURI AI SOCI		Pag. 10
I SOCI RACCONTANO	Viaggio fino a . . . Samarcanda	Pag. 10
PROSSIMI INCONTRI		Pag. 17
CONVENZIONI		Pag. 18

Presidente Dino Artusi – E-mail info@amicidelcamper.it – cell. 349 6620600
V/Presidente Carlo Franceschetti – E-mail franceschetti.carlo@libero.it cell. 333 4784398
Direttivo: Boran Cristina, Rossi Roberta, Tranchi Miranda
Segretario: Dr. Sandro Azzolini 3403374133 E-mail sandro.azzolini@gmail.com
Tesoreria: Franca Bissacco 3400039721 – E mail francabissacco@libero.it
Redazione giornale C. Franceschetti E-mail franceschetti.carlo@libero.it (049-8071568).
 Per visionare il giornalino su internet. www.amicidelcamper.it
 Incontri presso Aula Magna Scuole Medie di Pianiga

Nel pomeriggio abbiamo visitato il Museo dei Grandi Fiumi che trova collocazione in un imponente ex Monastero benedettino detto “degli Olivetani”, perché i frati che lo abitavano provenivano dal Monte Oliveto in Toscana.

In questo antico manufatto trovano posto i numerosi reperti che vanno dal 2000 a.c. al medioevo, rinvenuti negli scavi tra i fiumi Po e Adige. Le vetrine dei reperti sono inserite all'interno di un percorso ricco di ambientazioni scenografiche, come la capanna dell'epoca del bronzo con gli abitanti e gli oggetti di uso quotidiano.

In serata ci siamo trasferiti alla Pizzeria Canaletto con ampio parcheggio, che ci ha riservato una sala unita ad un ottimo trattamento per qualità, quantità e prezzo.

Al termine della serata, abbiamo percorso senza intoppi, i dodici chilometri che ci separavano da Fratta Polesine, che ci ha ospitati in un grandissimo, comodo silenzioso e stellato piazzale a dieci minuti dal centro cittadino. Anche qui abbiamo ricevuto la piacevole visita delle forze dell'ordine



che ci hanno dimostrato il loro apprezzamento per la nostra visita garantendoci sorveglianza.

La domenica mattina, salutati da un bel sole, ci siamo incamminati verso la Casa di Giacomo Matteotti dove eravamo attesi dalle due guide.

L'abitazione denota una certa agiatezza dei padroni. Qui nacque Giacomo nel 1885; sposato e padre di tre figli, avvocato e giornalista, divenne uomo politico nel partito socialista e oppositore del regime fascista di cui denunciò le malefatte. Venne sequestrato ed ucciso nel 1924.

Abbiamo poi visitato la splendida e scenografica Villa Badoer (foto), progettata dal Palladio e terminata nel 1563 ed inserita nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.

In una delle Barchesse laterali è presente un piccolo Museo Archeologico.

Abbiamo inoltre potuto ammirare dall'esterno, Villa Grimani Avezzù, anch'essa in stile palladiano nella quale si ritrovavano i Carbonari durante le cene di società, per discutere in segreto contro la dominazione austriaca.

Il mio gruppo ha raggiunto anche Villa Labia e visitato il Parco in stile romantico con alti alberi pluricentenari ed il laghetto. Qualcuno, avendo l'occhio allenato, ha scoperto e raccolto dei bei funghi pioppini alla base di tronchi tagliati.

Dopo pranzo, ritornando in centro paese, abbiamo potuto assistere alla rievocazione storica in costume dell'arresto dei nobili carbonari cospiratori: Orobondi, incarcerato nello Spielberg fu vicino di cella di Silvio Pellico; Gambato, Villa, Don Marco Fortini, poi sconsacrato dal Patriarca di Venezia, i fratelli Monti e altri, tutti condannati al carcere duro dello Spielberg e di Lubljana.

Decine di figuranti in costumi dell'epoca hanno rappresentato in modo realistico, con cavalli, carrozze, armi e spari l'esercito austriaco, la popolazione locale, i nobili e i fatti storici accaduti durante i cosiddetti “moti carbonari”, nati, per inciso, proprio a Fratta Polesine.

Dispiace sapere che il ricordo dei Carbonari che hanno contribuito con il loro sacrificio all'unità d'Italia, sia oggi espresso dall'unico monumento sito a Fratta Polesine.

Al termine di queste due faticose ma interessanti giornate, pensiamo di aver ricevuto molto in termini di cultura grazie anche alle nostre due pazienti ed appassionate guide che ci hanno accompagnato e raccontato la storia di questi luoghi.
Cristina e Simone

FESTA DELL'OLIO A CAZZANO DI TRAMIGNA

Gita tra le colline veronesi

Sabato 7 e domenica 8 novembre abbiamo partecipato alla festa dell'olio di Cazzano di Tramigna .

Come da programma ci siamo ritrovati nell'area a noi riservata dagli amici del Club Verona est che ci hanno accolto simpaticamente con un apprezzato omaggio.

Dopo aver pranzato ognuno nel proprio camper, alle 14,00 con un bus navetta abbiamo raggiunto Soave dove una guida ci stava aspettando per accompagnarci a visitare il borgo entro le mura, dominato dal grande Castello Scaligero .

Siamo entrati da Porta Verona e abbiamo potuto ammirare numerosi edifici storici tra i quali il Palazzo di Giustizia in piazza Antenna, il Palazzo Cavalli in stile gotico-veneziano e il palazzo della Ragione, antico tribunale.

Abbiamo colto l'occasione anche per visitare una graziosa chiesetta ben restaurata con alcuni resti di affreschi. Successivamente abbiamo proseguito la passeggiata verso una cantina dove ci hanno accolto con una piccola degustazione e abbiamo potuto vedere i graticci dove viene posta l'uva da appassire per ottenere il famoso Recioto.

Dopo la visita sempre con il bus navetta siamo ritornati ai camper e dopo una breve passeggiata in centro abbiamo raggiunto la vicina palestra dove abbiamo cenato (molto bene!) e cantato allegramente in compagnia di un coinvolgente cantante di karaoke.

Il mattino seguente ci siamo incamminati verso il frantoio Ballarini dove ci è stata mostrata

la lavorazione delle olive e dopo una successiva degustazione di vari tipi di olio e un momento per effettuare qualche acquisto ci siamo avviati verso la cantina Bennati. Anche qui è stato interessante sentire le caratteristiche dei vari vini dal Soave all'Amarone, al Chardonnay, al Recioto..

Il tempo è stato bellissimo e tornando ai camper abbiamo potuto ammirare il panorama autunnale con i suoi meravigliosi colori.

Ci siamo recati nuovamente al pranzo in palestra dove con piacere abbiamo fatto il bis di

baccalà alla vicentina e dopo un po' di piacevoli chiacchiere al sole abbiamo intrapreso la via del ritorno.

Un ringraziamento alla nostra capo gita Roberta e agli amici che hanno condiviso questa piacevole gita.

Stefania



PROSSIME INIZIATIVE

GITA A CANDELARA

Per il weekend dell'Immacolata, il Club organizza una gita a **Candelara** in Provincia di Pesaro Urbino in occasione della festa delle candele in concomitanza della quale si svolge anche un mercatino di Natale dedicato alle candele.

Il programma di massima è il seguente.

Sabato 5 dicembre entro le ore 9,30 ritrovo di tutti i partecipanti all'Abbazia di Pomposa per proseguire poi per la **Repubblica di San Marino**. Visto i numerosi partecipanti, ci divideremo in due gruppi che partiranno verso la nostra prima meta a distanza di 30-40 minuti. Il primo gruppo sarà guidato **Carlo Franceschetti** (tel. 3334784398) mentre il secondo da **Sandro Azzolini** cui gli eventuali ritardatari si dovranno rivolgere (tel 340-3374133). A San Marino parcheggeremo presso l'Area n. 10 sita in via Napoleone n. 43 (coord. N. 43° 56'3.12" E. 12°26'44.16"). Trattasi di area molto grande dove non dovremmo avere problemi per la sosta. In caso contrario è già previsto il trasferimento in altra area (parcheggio Serravalle).

Nel primo pomeriggio passeggiata per San Marino dove trascorreremo la notte.

Domenica 6 dicembre partenza sempre in due gruppi distinti per **Pesaro** (Km 50 ca) con destinazione l'apposito parcheggio sito in via Nanterre presso l'Istituto Genga 43°53'33.29" N – 12°53'34.62" E (costo parcheggio €. 10).

Nel pomeriggio passeggiata con visita guidata "fai da te" per la bella cittadina con visita al mercatino di Natale di Piazza del Popolo oltre che a Palazzo Ducale, Casa di Rossini, Rocca Costanza e lungo mare.

Lunedì 7 dicembre con apposito bus si parte per **Candelara** arroccato paese medioevale che è stato il primo mercatino natalizio interamente dedicato alle candele (€. 2,50 per entrata in paese). La cittadina presenta per l'occasione diverse attrattive tra cui la Via dei Presepi dove si potranno ammirare presepi provenienti da tutt'Italia, il vicolo innevato con neve artificiale, sculture in ferro battuto, bande musicali con 35 Babbo Natale oltre che a zampogne, cornamuse e canti natalizi. Sarà inoltre possibile assistere dal vivo alla preparazione di candele rigorosamente di cera d'api, come avveniva nel Medioevo. Suggestivo sarà inoltre lo spegnimento per circa 30 minuti di tutte le luci elettriche del Paese che risulterà quindi illuminato solo da migliaia di candele. In serata potremo gustare le specialità culinarie del luogo in apposita tensostruttura dopo di che faremo rientro ai camper.

Nella mattinata di **martedì 8 dicembre** ci sarà la possibilità di far ritorno per una nuova visita a Candelara oppure fare ancora una passeggiata per Pesaro mentre nel primo pomeriggio faremo rientro a casa.

Chi fosse intenzionato ad aderire all'iniziativa è pregato di prenotarsi per tempo in modo da consentire una tempestiva prenotazione dei parcheggi.



Vittoria
Assicurazioni

AGENZIA di CAZZAGO

Via Molinella 4/1 - 30030 Cazzago di Pianiga (VE)

ORARIO UFFICIO

Dal Lunedì al Giovedì 9.00 - 12.30 • 15.00 - 18.30
Venerdì 9.00 - 12.30

Telefono e Fax 041.5102450
Email: agenziacazzago@agentivittoria.it

Chi ha il coraggio di ridere...
...è padrone del mondo !

Per ulteriori informazioni ed adesioni contattare il referente l'iniziativa **Carlo Franceschetti** ai n. telef. 049-8071568 – 3334784398.

PRANZO PER I SALUTI DI FINE ANNO

Come da tradizione, anche quest'anno il nostro Club organizza per la data del **13 dicembre prossimo**, alle ore 12,30, un pranzo per lo scambio di auguri di fine anno tra i Soci. L'incontro avverrà presso **l'Agriturismo Al Capitellon sito in Via Capitellon 1 a Rio San Martino, in Comune di Scorzè**. Il menù comprenderà antipasto misto, due primi piatti, quattro secondi piatti con contorni misti, acqua, vino, sorbetto, caffè e digestivo. Nel corso della festa ci sarà la tradizionale **gara dei dolci** (un premio per tutti) per cui le Sig.re camperiste che lo desiderano potranno portare un dolce natalizio per la consueta gara. Immane l'estrazione a sorte di premi messi a disposizione dal Club.

Quest'anno è stato introdotto nell'ambito dell'incontro una simpatica gara che vedrà protagonista "l'uomo" nel senso che sarà eletto **"Mister Girasole"** al quale sarà conferito un particolare **"omaggio"**.

La quota di partecipazione è di € 28 a persona. Le prenotazioni sono obbligatorie e potranno essere eseguite entro la data **dell'8 dicembre 2014** telefonando al Presidente del Club. Sig. **Dino Artusi** ai numeri telefonici 041-469912 – 349-6620600 oppure al Vice Presidente Sig. **Carlo Franceschetti** ai numeri telefonici 049-8071568 – 3334784398. Precedenza alle iscrizioni saranno date ai Soci e famigliari degli stessi.

Vi aspettiamo numerosi ricordando che la festa è aperta a tutti !!!

GITA A ROMA

In occasione delle festività di fine anno il Club organizza una gita a **Roma**, con il seguente programma di massima:

Martedì 29/12/2015: Ritrovo in giornata presso l'Area sosta "Antichi Casali" sita in Via Lunghezzina 302/a - Roma. La giornata sarà dedicata agli arrivi.

Mercoledì 30/12/2015: Nella mattinata partecipazione all'Udienza Papale in Vaticano. Pranzo libero nei pressi del Vaticano.

A partire dal primo pomeriggio visita alla Basilica di San Pietro e alle tombe dei Papi quindi inizio passeggiata che ci porterà da Castel Sant'Angelo fino al Colosseo percorrendo Corso Vittorio Emanuele, Piazza Navona, Piazza del Gesù, Piazza Venezia, Altare della Patria per giungere quindi al Colosseo. Rientro ai camper a mezzo metropolitana.

Giovedì 31/12/2015: In mattinata **visita guidata** per una passeggiata a Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, Quirinale, Via del Corso, Via dei Condotti, Piazza Colonna, Palazzo Montecitorio e Chigi, Phanteon, Palazzo Madama e Piazza Navona.

Nel primo pomeriggio rientro ai camper in preparazione del cenone di fine anno.

Venerdì 01/01/2016: Mattinata dedicata al riposo

Nel pomeriggio passeggiata **con guida** al Colosseo, Arco di Costantino, Fori imperiali, Altare della Patria, Campidoglio, scendendo poi sul lungo Tevere per raggiungere Trastevere con la chiesa di Santa Maria. In serata facoltà di partecipare ad una cena in locale tipico e successivo rientro ai camper.

Sabato 02/01/2015:

Mattinata dedicata alla visita **guidata** di Santa Maria Maggiore (Basilica Patriarcale) e San Pietro in Vincoli (Mosè di Michelangelo). Nel pomeriggio visita alla Fosse Ardeatine e alle catacombe di San Sebastiano sulla Via Appia. Nel tardo pomeriggio rientro ai camper.

Domenica 03/01/2015: Fine della gita, saluti e preparativi per il rientro a casa.

La quota di partecipazione che cercheremo di contenere il più possibile è in via di definizione.

In generale tutte le uscite saranno con pranzo al sacco e dopo le visite previste dal programma, tutti saranno liberi di rientrare ai propri camper oppure di fare ulteriori visite in autonomia.

Per informazioni e prenotazioni contattare **Dino Artusi** tel. 041/469912 cell : 349/6620600 oppure **Carlo Franceschetti** ai n. 0498071568 – 3334784398.

Gli organizzatori si riservano di apportare al programma variazioni o modifiche per una migliore riuscita dell'iniziativa ed eventualmente anche di annullare la stessa in caso di attentati terroristici che potrebbero sconsigliare Roma come meta per il fine anno.

GITA A NAPOLI

Nel periodo dal **26/12/2015** al **06/01/2016** il Club organizza una gita a **Napoli** con il seguente programma di massima.

Ritrovo di tutti partecipanti il **26/12** presso l'Area di sosta gratuita di **Santa Maria Capua Vetere** (in seguito verrà comunicato agli interessati l'indirizzo esatto). In data **27/12** trasferimento al parcheggio IPM a Capodimonte prima di iniziare la visita alla città di Napoli che si concluderà il giorno **30/12/2015**. In questi giorni è prevista la visita al Teatro San Carlo, Castel dell'Ovo, Duomo di Napoli con la tomba di San Gennaro ed il Tesoro, la Chiesa ed il Chiostro di San Gregorio Armeno, San Lorenzo Maggiore ed altro ancora. Strada facendo avremo l'occasione di attraversare la Via dei Tribunali e San Gregorio Armeno con i suoi meravigliosi presepi.

Il giorno **31/12/2015** ci trasferiremo ad **Agerola** al campeggio "Beata Solitudo" dove festeggeremo l'arrivo del nuovo anno presso l'Agriturismo La Baita.

La mattinata del primo dell'anno sarà dedicata al riposo mentre il pomeriggio lo dedicheremo alla visita del paese. Il giorno **02/01/2016** visiteremo **Ravello** con i giardini di Villa Cimbrone e Villa Rufolo.

Il giorno **03/01/2016** trasferimento a **Portici** presso l'area di sosta della "Boutique del Campeggiatore" dove resteremo fino al giorno **06/01/2016**. Ne approfitteremo dei giorni di sosta per visitare il locale Museo dei Treni, la Reggia di Portici con relativo museo e giardino botanico, il Mav, una delle Ville del Miglio d'Oro e quant'altro possibile in base al tempo a disposizione.

Il programma è ancora **in fase di perfezionamento** sia per gli itinerari che per quanto riguarda la quota di partecipazione prevista. Il Club ed il referente l'iniziativa si riservano di poter **apportare al citato programma le variazioni** che saranno ritenute più opportune alla buona riuscita della gita.

Resta inteso che, come di consueto, i pasti quotidiani del mezzogiorno saranno di tipo al "sacco" e/o "veloci" salvo poi decidere diversamente sul posto.

Per informazioni ed eventuali iscrizioni, peraltro già in via di esaurimento, contattare la **Sig.ra Cristina** al n. telefonico 3402676714.



COMUNICAZIONI

- **Inviare il racconto dei Vostri viaggi.....** Per dare un aiuto alla Redazione del giornalino il redattore invita tutti i soci che lo desiderano a scrivere un articolo sulle proprie ferie estive e non o su qualche esperienza di viaggio vissuta anche non necessariamente in camper. Si ringrazia anticipatamente tutti coloro che vorranno collaborare inviando gli scritti al seguente indirizzo di posta elettronica: franceschetti.carlo@libero.it; artusi.dino@tiscali.it

RINNOVO ISCRIZIONE AL CLUB

Si ricorda a tutti i soci che dal 13 dicembre prossimo, in occasione del pranzo per lo scambio di auguri di fine anno, inizierà la raccolta delle adesioni al nostro Club.

Per far fronte all'aumento delle tariffe postali di spedizione del giornalino passate in una sola volta **da €. 2,15 ad €. 2.55** per ogni giornalino, il Direttivo del Club ha deciso di modificare le quote di iscrizione come segue:

- **€. 30, 00** – per coloro che desiderano il recapito a domicilio del giornalino

- **€. 25,00** – per coloro che desiderano ricevere il giornalino a mezzo mail.

L'iscrizione al Club dà diritto a partecipare ai numerosi viaggi, gite e manifestazioni che il Club organizza nel corso dell'anno, a contributi offerti dal Club per guide,

visite a musei e quant'altro, all'inoltro del giornalino mensile (n. 11 numeri), oltre che alle agevolazioni attualmente in corso con vari esercizi commerciali e campeggi e/o aree di sosta, Si ricorda a tutti coloro che si iscrivono di **portare con sé la tessera** in modo da apporre la timbratura del rinnovo eseguito.

Come si vede anche quest'anno viene confermato lo sconto sulla tessera di €. 5,00 per coloro che decidono di rinunciare al ricevimento a domicilio del giornalino che può essere consultato sul sito del Club "amicidelcamper.it" "I Girasoli".

Anche quest'anno per tutti coloro che si iscrivono o rinnoveranno la tessera il Club darà in omaggio un utile e simpatico regalo.

Si ricorda che al pranzo per i saluti di fine anno sarà possibile rinnovare l'iscrizione.

Si ricorda comunque a tutti coloro che per vari motivi non sono in grado di contattare i responsabili del Club che possono rinnovare la loro iscrizione inviando un assegno bancario e/o circolare non trasferibile intestato al cassiere del Club **Sig.ra Bissacco Franca** indicando sull'accompagnatoria un numero di telefono di riferimento (possibilmente del cellulare) e l'indirizzo mail al seguente indirizzo: **Bissacco Franca, Via Leogra, 8 - 35135 PADOVA – Tel. 049-617973**



CAMPING KEY EUROPE

In occasione del pranzo di Natale, in concomitanza con il rinnovo delle tessere di adesione al Club, saranno raccolte **le richieste per l'ottenimento della Camping Key Europe.**

Ricordiamo a tutti i Soci che la nuova **Camping Key Europe** risulta essere sotto molti aspetti migliore rispetto la precedente. I possessori, oltre ad essere **coperti per la Responsabilità Civile (RC)** verso Terzi nei campeggi; con questa tessera avranno la

“RC” valida anche nelle Aree di Sosta e nelle attività esterne organizzate da queste strutture; le garanzie sono estese anche a moglie/compagna e fino a tre passeggeri con età inferiori ai 18 anni **(anche nipoti)**.

Altra peculiarità della card è l'**assicurazione sanitaria** che copre l'intestatario da:

- ✓ Costi di cura e trattamento
- ✓ Rientro a casa in un altro momento rispetto al tempo previsto
- ✓ Risarcimento di invalidità
- ✓ Riabilitazione e terapia
- ✓ Tutela giudiziaria
- ✓ Tasse campeggio o affitti non utilizzati
- ✓ La morte a causa di incidenti

La nuova card è **accettata come documento di riconoscimento**, in tutti i campeggi d'Europa (escluso l'Italia e la Croazia perché in questi paesi è richiesto il documento d'identità). La Card avrà scadenza il 31/12 di ogni anno a prescindere dal mese di attivazione e non avrà etichette adesive ma verrà stampata direttamente in Svezia dalla società emittente.

Per quanto riguarda la gestione delle nuove Camping Key, è stato ricordato che è **meglio intestare la tessera** all'intestatario del veicolo in modo da non avere problemi nel sottoscrivere le polizze assicurative o con le compagnie di navigazione convenzionate. - Anche Il Direttivo dei

Girasoli ha stabilito che le adesioni potranno essere raccolte fino alla data del **31/12/2015** in modo da richiedere le card in una unica soluzione e di avere le scadenze delle stesse unificate ad una medesima data (31/12 di ogni anno). Tutti i Soci che avessero quindi intenzione di aderire all'acquisto della nuova Camping Key sono invitati a comunicare la propria adesione al referente l'iniziativa dr. Sandro Azzolini (tel. 3403374133), nostro segretario del Club. Si precisa che dovrà essere esibita copia di documento di identità valido solo nel caso non si abbia già in precedenza avuto tramite il Club la Camping Card International (verificare comunque che il documento non risulti scaduto o nel frattempo rinnovato). Carlo.Franceschetti



NOTA IMPORTANTE

Il Club declina ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi natura che dovessero accadere prima, durante e dopo le singole manifestazioni organizzate dal Club stesso con conseguenti danni di qualsiasi natura a persone e a cose.

Il Club

AUGURI AI SOCI NATI NEL MESE DI DICEMBRE 2015



PARISE Margherita, QUASS Flavio, CASTELLI Giuseppe, FASSINA Graziella, RAMPADO Renzo, SORATO Maurizio, VELARDI VECCHIATO Antonia Sergia, PINTON Loris, MARELLA Patrizia, COLOMBANA Giancarlo, GALIAZZO Luciano, BELLOTTO Rinaldo, GUGEL Gianfranco, COLOMBANA Sonia, SORATO Stefania, ZENNARO Attilio.

Chi tra i Soci non avesse ancora comunicato la propria data di nascita e avesse piacere di essere simpaticamente ricordato nel mese del proprio compleanno, è pregato di comunicarla al Presidente o alla redazione del giornalino. Ci scusiamo con le gentili Signore per averle nominate con il cognome del marito in assenza di quello da giovani ragazze spensierate!!!

**LA REDAZIONE, IL PRESIDENTE ED IL DIRETTIVO
AUGURANO A TUTTI I SOCI I MIGLIORI AUGURI DI BUON
NATALE E FELICE ANNO NUOVO**

I SOCI RACCONTANO....

VIAGGIO FINO A SAMARCANDA

Era da almeno un paio d'anni che io e mia moglie Emanuela avevamo il desiderio di fare un viaggio verso l'Oriente con meta magari la mitica città di Samarcanda di cui avevamo molto letto e sentito parlare. Trovare un'agenzia disposta ad organizzare una simile avventura in camper e capace di costituire un gruppo in grado di affrontare un viaggio del

genere credo non sia certamente facile. Quando abbiamo visto su internet che l'Agenzia "lo Viaggio in Camper" organizzava quanto da noi da tempo sognato, non abbiamo avuto esitazione e ci siamo iscritti. Subito è iniziata la preparazione del viaggio con l'acquisto di carte stradali e delle guide. Una delusione è stata l'impossibilità di portare con noi il nostro piccolo cane Pucci, il che poi si è rilevata una cosa buona. - Ottima è stata l'iniziativa di fare un incontro pre viaggio in un campeggio sito a Pian del Voglio (BO), zona ritenuta abbastanza centrale rispetto la provenienza degli undici equipaggi partecipanti. Abbiamo quindi fatto conoscenza in primis con il nostro accompagnatore Luca e poi con i nostri compagni di viaggio con i quali in seguito avremo ben legato formando un ottimo gruppo.

Qui siamo stati informati in particolare delle cose che non dovevano mancare a bordo del camper delle difficoltà che avremmo dovuto eventualmente affrontare lungo il percorso di quasi 18.000 Km e delle modalità di comportamento in viaggio.

Nella serata del 24 aprile 2015 ci siamo trovati tutti nell'Area di sosta camper di Tarvisio da cui la mattina successiva saremmo partiti per il nostro lungo viaggio in Asia Centrale. Il nostro viaggio è quindi iniziato il mattino seguente attraversando l'Austria, la Repubblica Ceca e la Polonia. Rispetto viaggi precedenti, la Repubblica Ceca e la Polonia ci hanno fatto un'ottima impressione almeno per quanto riguarda le condizioni delle strade, l'ordine e la pulizia. Anche i campeggi cui siamo approdati sono risultati in genere di livello più che soddisfacente. In Polonia, avevamo il desiderio di fare una sosta al Santuario di Cestokowa ma una festa nazionale del Corpo dei Pompieri ha impedito letteralmente di fermarci: sembrava di passare attraverso un raduno nazionale dei nostri Alpini. Proseguendo nel nostro itinerario abbiamo attraversato la Lituania approdando in Lettonia, alla dogana polacco-russa di Rezekne dove dopo severi controlli che ci hanno impegnati per cinque lunghe ore, siamo **pervenuti in territorio Russo**. Qui abbiamo avuto un problema con il passaporto di una ns. compagna di viaggio che per fortuna si è risolto positivamente in tarda notte. - Dopo una notte trascorsa appena fuori la dogana, abbiamo ripreso la strada verso Mosca. Con molto piacere abbiamo notato che rispetto ad un nostro viaggio precedente di alcuni anni prima, la strada si presenta in buone condizioni e che il numero dei distributori di carburante con relativi Tir Park sono aumentati in modo considerevole. Senza problemi siamo quindi entrati in città e pervenuti al nostro parcheggio moscovita dove per la prima volta abbiamo fatto una mega tavolata tra tutti i partecipanti. Il giorno successivo abbiamo fatto una bella escursione in pullman accompagnati da una guida molto brava con la quale abbiamo visitato i luoghi più importanti della città a cominciare dalla Piazza Rossa con il Cremlino per finire poi con la chiesa di Cristo Salvatore lungo la Moskova e la famosissima metropolitana. Nel corso della giornata successiva, siamo andati a visitare tra le altre cose il museo spaziale ed i padiglioni della Fiera di Mosca che sono costruzioni di tipo neoclassico palladiano immersi in un bellissimo parco con meravigliose fontane. Chi non era mai stato a Mosca ha potuto farsi un'idea di com'è questa, per me, meravigliosa città! Ma siamo solo all'inizio del nostro lungo viaggio. Si riparte infatti verso Novogorod e Kazan facendo quindi rotta verso i confini con il Kazakistan, lontani comunque ancora tre giorni di viaggio. Le strade risultano generalmente abbastanza buone ma molto trafficate caratterizzate da una serie infinita di lavori in corso e da continui ingorghi. Come non bastasse, la polizia ci ferma un paio di volte per vedere i documenti mentre a me sembra solo curiosità per i nostri mezzi. Attraversiamo molti piccoli paesi molto caratteristici per le case coloratissime e molto piccole tanto da sembrare dei bungalow. Ogni tanto ci fermiamo per una sosta ristoratrice ma facciamo molta e molta strada correndo sempre per le strade della sterminata Russia fermandoci solo per pranzare e per fare gasolio. A tale proposito facciamo presente che per queste lunghe trasferte (le più lunghe di tutto il viaggio) si restava alla guida del

camper anche per 15 ore cosa che faceva ben ricordare quello che il nostro bravo accompagnatore Luca ci aveva detto nella riunione pre viaggio e cioè che si trattava di un "viaggio e non di una vacanza". Da ribadire comunque che essendo stati consapevoli delle distanze da percorrere la fatica è stata ben sopportata anche per il fatto che le soste per le nostre esigenze personali erano molto frequenti. - Arriviamo quindi a Celiabinsk e alla frontiera **russo Kasaka di Troick** dove adempiamo alle formalità doganali con una certa facilità salvo poi dover attendere fino a tarda sera che si risolvesse ancora una volta il problema per il passaporto della nostra compagna di viaggio Sig.ra Carla (nessuno si era accorto che il suo passaporto aveva una errata impaginazione). Superata la frontiera, fatta l'assicurazione RC per i camper e cambiato qualche Euro, ripartiamo per Kostanai dove arriveremo alle 24 dopo aver fatto circa 150 Km. Per arrivare però alla nostra prima vera meta del viaggio in Centro Asia, dovremo percorrere il giorno successivo altri 700 Km. Per fortuna che la strada è nel complesso buona ed il tempo favorevole. Facciamo alcune soste per fare gasolio e mangiare ed arriviamo finalmente ad Astana, capitale del Kazakistan, città ultra moderna eretta con i dollari provenienti dal petrolio e dal gas di cui il Paese è ricchissimo. Alla periferia della città la polizia ci ferma per i controlli. Restiamo in attesa che arrivi un nostro accompagnatore che ci guiderà nel parcheggio di un albergo molto bello che ci metterà a disposizione anche una stanza dove avremo potuto fare anche una bella doccia ristoratrice e dalla quale abbiamo goduto di una bellissima veduta della città illuminata a giorno. - Il giorno seguente è dedicato alla visita guidata della città che si presenta con le sue strade molto grandi, grandi grattacieli e zone pedonali vastissime. Incominciamo il nostro tour con la visita ad un museo sito fuori città che raccoglie le testimonianze di uno dei tantissimi lagher voluti da Stalin in Kazakistan. Una brava guida ci ha illustrato le foto dei testimoni e delle loro vicissitudini legate in particolare alle donne e relativi bambini condannati in pratica ai lavori forzati e destinati a morire di stenti o ad essere fucilati solo per essere parenti o mogli di dissidenti. Terminata la visita, siamo rientrati in città per la visita vera e propria. Astana presenta un traffico caotico e si ha l'impressione di trovarsi alla Defense di Parigi o ai piedi dei grattacieli visti a suo tempo a Francoforte. Anche la Nurzhol Bulvar (arteria centrale della città) con suoi giardini, la torre Bayterek da una parte ed il Palazzo Presidenziale dall'altra, sembra ricalcare in modo evidente i Campi Elisi a Parigi con la Piazza della Concordia, l'Arco di Trionfo e la Defense tutti sulla stessa traiettoria. Comunque il tutto è molto piacevole a vedersi e la passeggiata risulta molto invitante. Lungo il nostro percorso visitiamo tra le altre cose il Palazzo della Pace e dell'Armonia (una magnifica piramide in acciaio e vetro sede triennale del Congresso delle Religioni Mondiali e Tradizionali) e la Moschea di Nur Astana. - Il giorno successivo ad Astana è grande festa per la parata militare in cui si vede la partecipazione di intere famiglie che ordinatamente prendono posizione lungo la strada e si fanno fotografare insieme ai militari, molti in assetto da combattimento. Con un gruppetto di amici, ritorniamo sul Nurzhol Bulvar passando davanti al Palazzo del Presidente che assomiglia molto alla Casa Bianca di Washington. Ci fermiamo a pranzo in un bel locale dove finalmente mangiamo molto bene per poi dirigersi verso il Khan Shatyr, grosso centro commerciale all'interno del quale ci sono giostre e perfino un trenino. Data la calura, decidiamo di rientrare ai camper per farci una bella doccia e prepararci per il giorno successivo. –

Anche oggi ci si alza molto presto perchè alle ore 7 bisogna essere pronti per dirigersi verso Almaty che comunque dista circa 1200 Km da Astana. Ricordiamo che il Kazakistan è vastissimo ed è grande come 5 volte la Francia. La giornata inizia non bene perchè subito fuori città troviamo rallentamenti dovuti ai mezzi militari che hanno partecipato alla parata che rientrano alle loro sedi con in più moltissimi lavori in corso lungo la strada. La polizia poi fa il resto fermandoci per ben 4 volte. In un caso hanno controllato anche i

nostri documenti accusati di non esserci fermati ad un presunto Alt per un controllo. Naturalmente non era vero tant'è che una bottiglia di buon vino ha risolto il problema. - Le strade da Astana verso sud sono in pessime condizioni. Percorriamo centinaia di Km con il camper che balla e che soffre per le continue buche che cerchiamo di evitare. Per fortuna arriviamo a Balkash sull'omonimo lago ad un'ora decente. Facciamo quattro chiacchiere e ci prepariamo per la cena pensando già all'indomani, altra giornata di viaggio. Come al solito ci si alza presto. Il percorso è caratterizzato da strade talvolta pessime attraverso la steppa che si estende senza confini. Il lago di Balkash si è presentato dapprima scuro e poi con un colore verde; mai è sembrato adatto ad una forma di turismo come da noi. Piove e lungo la strada abbiamo la possibilità di fotografare cavalli allo stato brado, mucche e anche una mandria di cammelli. Alla sera, dopo 656 Km e quattordici ore di guida arriviamo ad Almaty, vecchia capitale del Kazakistan.

Il mattino successivo, con la nostra guida sig.ra Marina iniziamo la visita della città partendo dalla Moschea Centrale, molto grande ma non bella. Andiamo al parco Panfilov con la sua bella cattedrale di Zenkov dove abbiamo assistito ad un rito religioso della domenica. Visitiamo il monumento ai caduti con la fiamma perenne ed il locale museo degli strumenti musicali. Sempre con il pullman a ns disposizione, andiamo al mercato dove in particolare acquistiamo ottimi fichi, albicocche e noci sgusciate e a mezzogiorno andiamo al ristorante. Abbiamo sempre l'apprensione di non riuscire a mangiare qualcosa di buono; questa volta invece mangiamo spiedini e verdure alla griglia e ne usciamo contenti. Nel primo pomeriggio, visita al museo nazionale del Kazakistan, sicuramente bello ed apprezzabile. Terminiamo la giornata con lo spettacolo di uccelli rapaci nel verde di un parco cittadino dove un falconiere fa spettacolo con un'aquila ed una poiana. Alla sera dolce finale e bicchierata per il compleanno della Sagra Gabriella. - Lasciato molto presto il giorno dopo Almaty (partenza ore 6), prendiamo la strada per il Kirghizistan. La strada è in parte buona ed in parte "terrificante". Arriviamo alla frontiera dopo uno sterrato terribile di 10 Km dove non c'è anima viva ed attendiamo 5 ore per il completamento delle operazioni doganali. Alle quattro del pomeriggio concludiamo il passaggio e ci attendono quaranta Km di strada impervia. C'è da dire che il panorama è cambiato e che tutto sommato ci divertiamo. Ci sono greggi con guardiani a cavallo, molte mucche e molte pecore e pastori in alpeggio. Arriviamo a Karakol sul lago Issyk Kol (nostra destinazione) abbastanza tardi e ci sistemiamo nel parcheggio dell'Hotel Admiral, ceniamo ed andiamo a letto perchè la stanchezza si fa sentire. - Il mattino seguente ci svegliamo con la pioggia battente. Lasciamo i nostri camper al parcheggio dell'Hotel e ci avviamo in centro città dove cambiamo un po' di soldi. Ne approfittiamo per visitare la cattedrale tutta in legno della Santissima Trinità e la Moschea Dungana anch'essa tutta di legno che ha un aspetto che ricorda un tempio buddista o una costruzione cinese. A metà mattina riprendiamo la strada verso la montagna per raggiungere la Valle dei Sette Tori e del Cuore spezzato, con relative gole. Anche se piove il paesaggio è molto bello con le sue conformazioni rocciose particolari, le numerose mandrie e relativi pastori. Nel riprendere la strada ancora verso Karakol e Balychy lungo il lago Issyk Kol ci fermiamo per vedere dei cumuli funerari dove il nostro amico Emilio si è procurato una storta ad un piede che lo accompagnerà lungo tutto il viaggio. Arriviamo a Balychy sempre tardi (ore 20,30), ceniamo e poi tutti a nanna. L'indomani ripartiamo finalmente con andatura più turistica con destinazione Bishkek, capitale del **Kirghizistan**. Strada facendo ci fermiamo a prendere dell'ottimo miele locale e visitiamo la "Torre Burana" un enorme minareto tronco alto 24 metri che mi sembra la torre di Babele. Molto interessante è la circostante collezione di statue in pietra simili a totem risalenti al V° - X° secolo (non sono pietre funerarie) ed il piccolo museo molto buio, illuminato solo da alcune candele, da cui esco subito. - Una volta pranzato, riprendiamo la strada per Bishkek, capitale del Kirghizistan, dove entriamo percorrendo

una strada molto trafficata, disastrosa nel vero senso della parola, con buche enormi dove camion, auto, bus ed i nostri camper fanno una gimcana impensabile per evitare di far danni. Comunque arriviamo al parcheggio dell'Hotel dove ci sistemiamo, ceniamo ed andiamo a riposare. - Il giorno successivo (14 maggio) giornata libera dedicata alla visita di Biskek che dal punto di vista turistico non offre molto. Con alcuni amici prendiamo un taxi che facendo un tour della città ci porta all'Osh Bazar molto bello e caratteristico dove facciamo degli acquisti, evitando con cura tutti quegli articoli che ricordano "cineserie". Terminata la visita, prendiamo un altro taxi con il quale raggiungiamo l'Alamedin Bazar, altro antico bazar disposto su due piani: al primo piano ci sono generi alimentari con molti negozi per la vendita di carne, frutta ed altri generi alimentari con dei colori veramente eccezionali mentre il secondo piano è adibito a ristorante con la presenza di alcune yurt. Facciamo quindi rientro ai camper dove abbiamo tempo per riposare, sistemare i nostri camper e preparare la cena. In serata c'è un temporale estivo che comunque si esaurisce e andiamo a letto presto perché l'indomani ci aspettano i grandi passi Kirghisi.

Al mattino alle ore 6 siamo già alla guida del ns. camper e per uscire da Biskek ci impieghiamo una buona mezz'ora. Poi prendiamo la strada per i grandi Passi: prima di iniziare la salita paghiamo una tassa di passaggio di 10 \$. La strada si presenta in buone condizioni contrariamente a quanto ci aspettavamo e lo spettacolo delle montagne con le varie tonalità di verde è molto bello. Senza accorgersene arriviamo all'Otmek Pass a 3300 metri dopo aver superato una galleria piena di smog. Dopo questo passo scendiamo di quota per risalire dolcemente a 3184 m. dell'Ala Bell Pass. Naturalmente fermate e foto di rito. - Lungo la strada tra queste montagne molto alte ci fermiamo spesso per lasciare il passo alle numerosi greggi di pecore, montoni e cavalli che fanno veramente spettacolo. Ricordiamo che siamo all'inizio delle catene montuose asiatiche dove insistono le più alte cime del pianeta! - Per una strada che dall'alto sembra quella che conduce al nostro Passo dello Stelvio scendiamo più a valle verso il Lago Toktogul fermandoci per la sosta notturna a Cock Bell dove abbiamo la possibilità anche di fare una bella passeggiata lungo lago con relative mucche al pascolo. Dalle rive si capisce che il livello delle acque è molto basso come gran parte di tutti i laghi dell'Asia Centrale a cominciare dal Lago d'Aral, il più grande, destinato nell'arco di qualche decennio, senza adeguati interventi, al prosciugamento. In serata mangiamo ottime trote fritte tutti insieme con ottimi dolcetti, il tutto accompagnato da buon vino. La stellata che si gode da questo luogo è bellissima!!! La mattina partiamo da Cock Bell alle otto lasciandoci alle spalle i grandi passi, seguendo la vallata del fiume Chickam. Lo spettacolo dei tunnel e delle vallate non è lo stesso del giorno precedente ma a tratti il paesaggio è ancora molto bello. Continuiamo ad incrociare greggi di pecore, buoi e cavalli che occupano tutta la strada ma ci fermiamo molto volentieri perché fanno spettacolo e sono molto belli con i loro mandriani a cavallo al seguito. Finché discendiamo dai monti la strada è buona (ricordiamo che è una strada a pedaggio per percorrere la quale l'organizzazione ha ottenuto un particolare permesso di circolazione) mentre poi iniziano le buche e nei centri maggiori attraversati le strade sono regolarmente non asfaltate e in pieno dissesto (Kara Kol e Tashkomur). Alle 13,30 arriviamo al nostro parcheggio di Jalalabad posto sotto un pseudo albergo che sembra caderci in testa. In effetti non abbiamo capito che luogo fosse ma dato che il giorno successivo dobbiamo ripartire non ha interessato più di tanto; l'importante era avere energia elettrica, acqua e possibilità di scarico. Pranzato, a metà pomeriggio siamo andati a visitare il locale Bazar che sembrava l'unica attrattiva della



città. In effetti era bello e simpatico come quasi tutti i bazar visitati nel nostro lungo peregrinare. In serata la cena sotto una bella pioggia e poi a letto perchè all'indomani ci aspetta la frontiera uzbeka. - Partiamo da Jalalabad molto presto (ore 6) e ci incamminiamo verso la frontiera uzbeka. La strada si snoda bene tra belle colline saliscendi privi di alberi ma molto verdi. Ci dicono che la frontiera sarà vicino a Fergana mentre, subito dopo Osh, entriamo in dogana. L'attesa sarà lunga ed estenuante anche se non passano né macchine, né camion e pochissimi pedoni (qualche persona con bagaglio a mano). Prima di entrare ci fanno attraversare con il camper una piscina piena di acqua indecente. Al fermo, dopo aver passato diversi uffici, ci perquisiscono il camper dove trovano perfino il ns. cassetto segreto, aprono il computer portatile, guardano le foto sui cellulari ed aprono tutto (ispezionano perfino i CD di musica varia trovati nell'apposito contenitore). Nel frattempo ne approfittiamo per cambiare un po' di soldi dove ci danno (a tutti) solo il 10% di quanto dovuto (1 Euro era pari a 2671,18 Sum!!!). Ce ne accorgiamo e senza battere ciglio ci danno la montagna di banconote che ci spettano. Alle sette di sera tutti attraversano la frontiera perchè la dogana chiude. Sotto la pioggia partiamo per raggiungere la città di Fergana passando attraverso due blocchi di polizia e 120 Km molto pesanti per il buio, le buche ed i pericoli dati dalle biciclette e dai pedoni. Alle 22,15



arriviamo molto stanchi all'Hotel 777 dove mangiamo qualcosa e poi andiamo a dormire. - Trascorsa la notte all'Hotel di Fergana, alle 9 del mattino ci dirigiamo verso Tashkent, la capitale dell'Uzbekistan. La strada è alternativamente buona e meno buona, anzi pessima. Il nostro problema però non sarà la strada ma la polizia che ci fermerà in continuazione facendoci anche registrare in un caso tutti i passaporti. Il panorama si sviluppa ora in montagna (passo Kamet a 2267m.) ora in pianura dove possiamo vedere la coltivazione del cotone e del grano. Lungo la strada ci sono molti alberi di gelso per i bachi da seta. Ci fermiamo per pranzo lungo la strada; poi una lunga corsa verso Tashkent con il problema di trovare il gasolio (molti distributori sono all'asciutto). La nostra guida intanto ci ha illustrato la storia delle regioni che abbiamo attraversato rispondendo con competenza alle nostre domande. Arriviamo come al solito tardi all'Hotel International dell'Uzbekistan di Tashkent dove ci sistemiamo in un bel parcheggio tutto per noi. - Il mattino seguente alle ore 9 si parte con il pullman per la visita alla città. Facciamo un ampio giro e la nostra brava guida nel frattempo ci ha raccontato un po' la storia di questo vastissimo Paese, delle sue vicende storiche più rilevanti e della città stessa. Visitiamo naturalmente i principali siti della città a partire dalla grande Moschea del Venerdì, una biblioteca con il testo di Corano più antico al Mondo ed il Mausoleo di Abu Bakr Kaffal Shashi. Approdiamo infine al Bazar Chorsu molto bello e colorato dove facciamo qualche acquisto prima di andare in un bellissimo ristorante dove si mangia esclusivamente Plov che è un piatto tipico uzbeko a base di riso, verdure, carne di montone e altro. Tappa successiva è stato il museo delle arti grafiche che ci ha aiutato a capire la vita degli uzbeki e quindi la grandiosa Piazza Indipendenza con il suo parco, il palazzo presidenziale e il monumento alla Madre piangente in ricordo di tutti i caduti della seconda guerra mondiale (40.000). A fine giornata siamo stanchi ma contenti anche perché domani 20 maggio arriviamo alla meta principale del nostro viaggio: Samarcanda.

Da Tashkent partiamo verso le ore 8,30 imboccando quella che i locali chiamano autostrada che si presenta in buone condizioni salvo qualche eccezione. I blocchi stradali comunque persistono e verso le ore 15 arriviamo comunque a Samarcanda contenti e soddisfatti, dopo aver percorso complessivi **9433 Km**. Pranziamo e facciamo un riposino. Verso il calar della sera facciamo quattro passi per scrutare l'ambiente circostante per poi ritrovarsi tutti in Piazza Registan per andare a cena. Io ho mangiato il piatto di Tamerlano con carne di manzo, albicocche e verdure: ottimo!!! All'uscita del ristorante vediamo giochi di luce e musica in Piazza Registan e ci fermiamo ad ammirare la bella sceneggiatura. Rientriamo quindi ai camper siti in un bel Hotel ma con il parcheggio così così. – I giorni passano veloci ed oggi è dedicato alla visita guidata della città. Iniziamo il nostro tour dal "Mausoleo del Re Vivente" un cugino di Maometto. Il sito è molto bello e frequentato da molti pellegrini. Qui ci sono sepolti molti parenti di Tamerlano, i suoi architetti e le costruzioni con le loro ceramiche sono molto belle. In fondo al sito c'è pure il principale cimitero di Samarcanda dove facciamo una breve visita. La giornata è molto calda; ci dirigiamo a piedi verso il moderno Bazar che naturalmente ha perso i connotati delle antiche strutture fino ad ora viste e che quindi probabilmente proprio per questo ha colpito di meno. A mezzogiorno pranzo in un ristorante nei pressi di Piazza Registan a base di pollo con contorni di verdura. Alle 15 abbiamo iniziato la visita a Piazza Registan con la Medressa di Ulugbek, la Medressa di Sher Dor e la Medressa di Tillakari, quest'ultima tutta rivestita d'oro. Oltre per la loro magnificenza, colpisce il fatto che noi li immaginavamo come luoghi di culto mentre invece sono stati trasformati in mercati vere e propri con una serie infinita di piccole botteghe commerciali. La bellezza esterna di questi edifici tutti ricoperti da meravigliose ceramiche è indescrivibile soprattutto al volgere della sera quando cambiano in continuazione colore per i riflessi del sole!!! Alla fine visitiamo pure la moschea di Bibi-Khanim, moglie cinese di Tamerlano con relativo Mausoleo. A metà pomeriggio terminiamo con la visita al bellissimo Mausoleo dove è sepolto Tamerlano con i suoi due figli e altri due nipoti. Come sempre la parte esterna con la facciata, l'entrata e la cupola azzurra sono bellissime mentre la tomba di Tamerlano all'interno è semplice (un unico blocco di giada verde scuro) con bellissime decorazioni. Rientrati ai camper ci facciamo una bella doccia e ci prepariamo per la cena in una tipica casa di Samarcanda. La casa si presenta molto bene: mangiamo in un sotto portico che sembra un "impluvium romano" ed il cibo è molto buono; la festa e la serata è stata molto bella. Oggi giornata libera a Samarcanda. Alle 9,30 circa abbiamo appuntamento per andare a vedere in pullman un'antica cartiera ad una decina di Km dalla città. In realtà non è una cartiera ma un antico laboratorio dove si produce carta da disegno con corteccia di gelso. Il tutto è molto bello immerso in un verde che sa di campagna con dei torrenti tutt'intorno che fanno funzionare anche un mulino che muove dei magli utilizzati per la lavorazione delle cortecce. Il tutto ha una durata di un paio d'ore dopo di che, tutti al mercato per gli ultimi acquisti a Samarcanda. Rientrati ai camper abbiamo pranzato e fatto un riposino. Nel tardo pomeriggio mia moglie ed io abbiamo fatto un ultimo giro in Piazza Registan dove ci siamo fotografati con alcune persone che ce l'hanno espressamente richiesto. Rientrati ai camper abbiamo fatto le solite operazioni camperistiche (carico, scarico ecc.), cenato e quindi tutti a nanna perché domani si parte per Bukhara. Di buon mattino siamo partiti con destinazione Bukhara facendo una deviazione verso Shakhrisabz, città natale di Tamerlano. Questa non è stata una scelta felice perché la strada è pessima, ci sono solo due specie di torri residue della residenza estiva di Tamerlano e il Mausoleo in cui sono sepolti i suoi parenti è in una zona molto lontana non facilmente raggiungibile. Di molto bello c'è solo una colossale statua di Tamerlano.. Da dire poi che per raggiungere Bukhara abbiamo allungato la strada di circa 150 Km rispetto alla diretta autostradale Samarcanda Bukhara, attraverso zone di scarso interesse panoramico Voglio sottolineare che queste considerazioni non sono di certo per

criticare l'organizzazione italiana del viaggio che a sua volta si è appoggiata ad agenzie del luogo che avrebbero dovuto eventualmente meglio consigliare. Siamo quindi giunti sempre ad ora tarda (20,30) al Grand Hotel Bukhara, tutti molto stanchi ed anche un po' arrabbiati, ma si sa, domani è un altro giorno e tutto passa.....

Fine prima parte

Emanuela e Carlo Franceschetti

PROSSIMI INCONTRI

MERCOLEDI' 2 DICEMBRE

VI ASPETTIAMO COME AL SOLITO NUMEROSI!!!

**CAUSA FESTIVITA' NATALIZIE E GITE DI FINE ANNO, GLI INCONTRI
PREVISTI PER MERCOLEDI' 16 DICEMBRE 2015 e 6 GENNAIO 2016
SONO STATI ANNULLATI E PERTANTO NON AVRANNO LUOGO**

CONVENZIONI IN ESSERE PER I SOCI DEL NOSTRO CLUB

Esercizi Commerciali in genere

Industria Mobili Arredamento Begolo Srl – Pianiga – Via dei Cavinelli – Tel. 041 469477

Crema Sport - Via Po - Padova – Tel 049 604340

Camping Cheques: per acquisto ed informazioni **Larus Viaggi**, Piazzetta Ugo Bassi, 32 Comacchio (FE) Tel. 0533 313144 (€. 15,00 a notte per camper, piazzola, elettricità in molti camping europei ed italiani).

Trivengas Srl – Via Olmo, 13 – Mirano VE – Acquisto gas propano a prezzi eccezionali con tessera iscrizione Camper Club I Girasoli. Tel 0415790909

Martinello – Off. Mecc., elettr., gommista, Centro Revisioni. Via Pionca, 2 – Cazzago – Tel. 0415138005

Camping Planet – Via Cavin di Sala, 131 – Mirano VE. Tutto per il campeggio – Tel. 041-4740043

Albi Srl – Viale del Lavoro, 17 S. Martino Buon Albergo (VR) – Tutto per il camper, con sconto 10% su acquisti presso show room. Tel 045-8799059

Giocamper - EMMEGI di Gasperini M.G. – Via per Mombello 30/B Cittiglio (VA). Sconto 10% accessori camper. Tel 03321894539.

Assicaravan – Via triestina, 216 – Ca' Nogara VE - Tel. 041-5415509 – Assistenza, riparazione e montaggio accessori su caravan ed autocaravan a prezzi eccezionali.

Autofficina Marsilio, Via Martiri della Libertà, 3 – Piazzola sul Brenta.: preventivi personalizzati su manutenzioni e tagliandi auto e camper. Ottimi prezzi pneumatici anche M+S per camper. Tel 049 5590664

Vittoria Assicurazioni, Via Molinella 4/1 Agenzia di Cazzago - Pianiga – Tel. 041-5102450. Sconti particolarmente favorevoli per i camperisti iscritti al Club dei “Girasoli”.

Grimaldi Line: sconti 20% su camper e 10% per le oersine sui traghetti per Grecia, Marocco, Tunisia, Sicilia Sardegna ed altre mete. Per informazioni consultare il sito www.grimaldi-lines.com

Campeggi e/o Aree di Sosta

Camping Parco Capraro - Via Correr II°, Ramo n. 4 - Jesolo (VE) tel. 0421 961073

Parcheggio attrezzato Don Bosco Jesolo 3382231462 3333109114

Campeggio/Villaggio Pantera Rosa – Scalea (CS) – Camper + 2 persone €. 12,00 al giorno.

Camping San Francesco – Località **Ribe di Barcis** (PN) – Sconto 10/20% - Tel 0427-76366

Gestione Villaggi Turistici Rosapineta Sas – Strada Nord, 24 – Rosolina Mare (RO) – Sconti su soggiorni, fine settimana, affitto bungalow. Tel. 0426 68033.

Camping Club Sporting Center: Via Roma, 123- Montegrotto Terme (PD) - Agevolazioni e sconti per tutti i Soci: tel. 049-793400

Residence Camping Sacilà, Contrada Sacilà Terme Vigliatore (ME). Ottimi prezzi: tel. 090-9740427.

Camping Azzurro, Via Alzer Pieve di Ledro (TN) sconto 10% listino maggio giugno settembre. Tel 0464-591276.

Camping San Benedetto, Str. Bergamini, 14 - 37019 San Benedetto (VR) (vicinanza parco Gardaland). Tel 045-7550544 – Sconto 10% su tariffe a listino (escluso periodo pasquale).

Campeggio Alice di Castello Tesino (TN) offre soggiorni dal venerdì alla domenica ad €. 15,00 a camper (€. 10,00 dal sabato)

International Camping Olimpia di Cortina d' Ampezzo (BL : sconto 10% tutto l'anno.

Monfalcone: attrezzatissima area di sosta per camper denominata Areacamper FVG, sita in Via Consiglio d'Europa, 13 - 34074 Monfalcone (GO) – Sconto 20% su tariffe base

Camping Lago dei Tre Comuni, Via Tolmezzo, 52 – Trasaghis (UD) – Tariffe di favore (sconti 10%) per camper e loro equipaggi con esclusione periodo 1/06 – 31/08.

Area Camper Villar Focchiardo (TO) Via Fratta. Sconto 10%. Per info www.areacampervillarfocchiardo.it

Camping Union Lido Cavallino VE – tariffe particolari (€. 17 a notte) nei periodi 23/04 23/05 e 02/09 04/10 2015.

